



Sette giorni tra memoria e futuro

Tutti gli appuntamenti di Genova 2011. A piazza Alimonda si ricorda Carlo, fiaccolata alla Diaz

Le iniziative

DANIELA AMENTA
ROMA

Genova dieci anni dopo è una città che ha metabolizzato le ferite ma che ha il coraggio di esporre i lividi e il dolore. Genova torna ad aprirsi ai movimenti, si lascia attraversare dalle

iniziative - tantissime - del Forum Cultura, dell'Arci, della Cgil, di decine e decine di sigle che vogliono ricordare e, insieme, ritrovarsi per fare il punto sulla crisi economica e finanziaria, sulla salvaguardia dell'ambiente e dell'alimentazione. Che vogliono piena verità e giustizia sui fatti di Genova. Il titolo scelto per la mobilitazione che durerà fino al 24 è: «Loro la crisi, noi la speranza».

La giornata cruciale sarà il 20: il pomeriggio a piazza Alimonda per commemorare Carlo Giuliani e la sera alla scuola Diaz con una fiaccolata. Ma a cominciare da domani all'Auditorium di palazzo Rosso si terrà la prima assemblea nazionale delle associazioni antirazziste e di migranti. In serata il dibattito continuerà con un focus sui Paesi arabi in rivolta e con le testimonianze di chi fugge dalla guerra, rischia la vita in mare e arriva in Italia per essere spedito in un Cie.

Ancora per il 20 vale la pena di segnalare un dibattito mattutino

(ore 9.30 Salone di rappresentanza Tursi) su L'onda lunga della democrazia insurgente con i No Tav della Val di Susa e il presidio No Dal Molin di Vicenza. E poi musica, soprattutto sabato 23 con i Modena City Ramblers, Mara Redeghieri degli Ustamamo, i Tetes des Bois, Zero Plastica e la Banda di Piazza Caricamento.

CASSANDRA, LA MOSTRA EVENTO

E poi presentazioni di mostre, spettacoli teatrali, libri (tra gli altri *Per sempre ragazzo*, racconti e poesie per Carlo Giuliani con gli interventi di Carlotto, De Luca, Nori, Ravera e *L'eclisse della democrazia* di Vittorio Agnoletto e Lorenzo Guadagnucci.) C'è un fil rouge che tiene assieme gli appuntamenti genovesi: è Cassandra, la mostra-evento del Progetto Comunicazione (sottoportico di Palazzo Ducale) che racconta attraverso immagini, reportage fotografici e filmati questi dieci anni di storia: dal primo forum sociale mondiale di Porto Alegre alla rivolta nel Maghreb. Il percorso comprende una sezione cronologica, una sezione sui fatti di Genova e quattro grandi aree tematiche: guerra-repressione, economia-lavoro, beni comuni, società. Insieme alle decine di realtà che hanno organizzato Genova 2011 (www.genova2011.org) ci sarà anche l'Anpi: «Saremo insieme alla Cgil, all'Arci e alle altre associazioni per ricordare la difesa dei valori della Costi-

Il ritorno dei movimenti

«Loro la crisi, noi la speranza», è il titolo della manifestazione

tuzione calpestate. In quei giorni furono sospese le libertà previste e garantite dalla nostra Carta costituzionale e le violenze che ci sono state hanno messo in seria discussione il rapporto con le forze dell'Ordine espressione dello Stato, che avrebbero dovuto garantire la libertà e l'incolumità dei manifestanti. (...) Con la consapevolezza che spira un nuovo vento di cambiamento, che rende attuale quanto espresso dalle donne e dagli uomini già nel 2001: un nuovo mondo è possibile per avere speranza nel futuro». ❖

Stefano Tassinari

I SEGNI SULLA PELLE

Un romanzo dove il giallo si mescola con la denuncia sociale e in cui il bisogno di verità è solo un altro modo di protestare. Tropea, 2003

Autori vari

IL CASO GENOVA

Gli interventi di Giuliano Pisapia, Laura Tartarini avvocato del Genoa Social Forum, Andrea Colombo. Pubblicato nel 2002

Lorenzo Guadagnucci

NOI DELLA DIAZ

La notte dei manganelli nel racconto del giornalista del Resto del Carlino che era presente nella scuola.